

# ELEZIONI COMUNALI del 24/25 MAGGIO 2026 COMUNE DI VOGHERA

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO del CANDIDATO SINDACO MARCELLO BERGONZI PERRONE

*e della Coalizione*



### IL CANDIDATO SINDACO

Marcello BERGONZI PERRONE

.....

### LA COALIZIONE

- ❖ PARTITO DEMOCRATICO .....
- ❖ RIFONDAZIONE COMUNISTA .....
- ❖ ALLEANZA VERDI E SINISTRA .....
- ❖ MOVIMENTO 5 STELLE .....
- ❖ CIVICI PER VOGHERA .....
- ❖ CASA RIFORMISTA .....

**PARAGRAFI:**

- *Tavolo 1 – **VISIONE***
- *Tavolo 21 – **SCUOLA E CULTURA***
- *Tavolo 3 – **WELFARE – SANITA' – LAVORO***
- *Tavolo 4 – **GIOVANI***
- *Tavolo 5 - **AMBIENTE – TERRITORIO***
- *Tavolo 6 – **RILANCIO DEL CENTRO STORICO***
- *Tavolo 7 – **PIANO MARKETING TERRITORIALE***
- *Tavolo 8 – **SPORT e TEMPO LIBERO***
- *Tavolo 9 – **GRUPPO ASM***

## Tavolo 1 - VISIONE

### LA VISIONE DELLA CITTÀ CHE VOGLIAMO PERSEGUIRE:

#### **Modernità, vivibilità, connettività.**

Voghera ha un grande potenziale, ma per crescere e rispondere alle esigenze dei cittadini serve una visione chiara e interventi concreti. Vogliamo una città più dinamica, sicura e sostenibile, con servizi efficienti, spazi pubblici curati e infrastrutture all'altezza delle sfide da affrontare.

Il nostro programma si pone gli obiettivi di migliorare la mobilità, di rilanciare il commercio, di valorizzare il patrimonio culturale e di potenziare i servizi essenziali, con un'attenzione particolare alla qualità della vita e alla partecipazione dei cittadini.

**Insieme, possiamo costruire una Voghera più forte e attrattiva.**

**Progettare Voghera significa darle “nuova forma”** dentro e fuori dai suoi confini territoriali, **connettendola con il territorio Oltrepadano** a vocazione vitivinicola e le eccellenze che esprime, **con la direttrice della Via Emilia** (Broni e Stradella), con la Valle Staffora e l'indotto storico ambientalista che rappresenta, e i **contesti culturali, sanitari e tecnologici delle città di Pavia e di Milano.**

Essere parte di un ampio sistema territoriale che opera coordinandosi Sono questi gli assi principali lungo i quali si svilupperanno le trasformazioni del prossimo decennio che Voghera deve necessariamente percorrere, sostenuta da una direzione politica che costruisca, per tornare ad essere viva, una forte proposta di rilancio della sua comunità.

I fondamenti sono gli stessi da sempre: **sicurezza, salute, lavoro, qualificazione urbanistica, attrattività degli investimenti industriali e dei servizi, rilancio dell'imprenditoria di prossimità, ecologia, welfare, digitalizzazione e qualità dei servizi collettivi di base (rifiuti, verde pubblico, decoro urbano, ...)**

Dobbiamo riemergere dalla stagnazione degli ultimi venti anni sia recuperando le risorse del capitale umano che non si è arreso al declino, sia scrutando oltre i nostri confini

**È necessario porre in atto un processo di rigenerazione urbana diffusa** che azzeri il consumo di suolo, valorizzando le proprie infrastrutture verdi, e che consenta lo sviluppo urbano sostenibile producendo così anche la rivalutazione del patrimonio edilizio cittadino

Un intento creato sulla partecipazione attiva dei cittadini, sulla parità di centro e di periferia in una logica di scambio di proposte e di collaborazione tra quartieri.

Ci riferiamo alla reinvenzione dello spazio pubblico: parchi, ex caserma di cavalleria, ed ex Ospedale Neuropsichiatrico, ex Macello Pubblico, all'estensione della rete pedonale ed ad un rinnovato progetto di mobilità che consenta la piena fruizione della città.

Nella sostanza dobbiamo conquistare il modello di città del “ben-essere”, come sono da tempo definiti i centri urbani avanzati.

**Voghera deve diventare un sistema territoriale integrato**, alimentato dalla fitta rete di relazioni materiali e immateriali tra il contesto territoriale di cui è stata “capitale” e i centri che generano valore e lavoro, innovazione tecnologia e cultura.

Voghera deve, nella sostanza, stabilire interdipendenza e complementarità tra il contesto urbano rinnovato, la Provincia di Pavia e la Regione Lombardia.

Lucidità della visione e forte spinta alla integrazione i due motori della rinascita, per **afferrare gli obiettivi di “resurrezione” di Voghera.**

**Rompere l'isolamento è la condizione imprescindibile per la ripartenza della città.**

È chiaro che con queste premesse diventano strategiche le vie di trasporto, fisiche e virtuali, per consentirci collegamenti infrastrutturali di scala metropolitana e regionale: ferrovie, strade, azzeramento del digital-divide, formazione, stretta relazione, culturale e di avvio al lavoro, tra scuole e città.

E poi ancora rendere di ampia portata l'interscambio, turistico ed economico, con la cintura verde ecologica che ci circonda: l'Oltrepò

Ci riferiamo ad un modello urbanistico che blocchi le licenze commerciali della media e grande distribuzione, che vieti le logistiche, che riveda il progetto proposto da RFI dell'ex scalo ferroviario, che definisca la struttura portante della vita urbana, che dia dignità e piacere di vita ai residenti.

Dobbiamo perseguire una traiettoria evolutiva che consideri, di fatto, gli storici confini amministrativi un vincolo da superare.

**Voghera che riprenda**, - quante volte lo abbiamo ascoltato e ce lo siamo ripetuti -, **il ruolo di perno, di funzione trainante e d'influenza, attraverso una forte capacità di visione**, per i suoi abitanti e per l'intero Oltrepò, in un rapporto propositivo e paritetico.

Ora le forze politiche che la governano le hanno assegnato un ruolo gregario e subordinato ad interessi che sono in antitesi alla sua vocazione ed al suo ruolo storico. Di fatto la nostra città è subordinata alle priorità che privilegiano le aree periferiche.

Facciamo riferimento ad un progetto che dia alla città la capacità di fornire idee, ai sistemi locali - imprese ed enti pubblici -, e di intercettare conoscenze ed esempi in contesti più ampi per proporli, rielaborarli e condividerli nei circuiti territoriali locali. **Una città hub per l'Oltrepò.**

Una città che riconosca e sostenga i valori dell'associazionismo e del terzo settore, soggetti preziosi per le attività e il sussidio che forniscono alla gente ed alle istituzioni.

Una città che persegua, - alcuni enti sono già presenti ed attivi -, l'inclusione economica, sociale e civile, della disabilità fisica e mentale, in un contesto a bassi impatti ambientali.

Così come è necessario rigenerare le aree degradate, attrarre investimenti e creare posti di lavoro, connettendo lo sviluppo con cura del sistema del verde e della mobilità collettiva da ripensare.

**L'accesso alla casa, alla sanità, all'assistenza, all'istruzione, l'occupazione, lo sviluppo delle attività culturali e sportive, la garanzia di sicurezza, soprattutto per i cittadini più deboli, e, più in generale, l'affermazione di standard di vita adeguati e sostenibili sono i valori su cui costruiamo il nostro programma di governo della città. E ne siamo fieri.**

La **"VISIONE di Voghera"** debba essere di facile comprensione, concreto, essenziale, ma anche attraente e affascinante, una via di mezzo tra sogno e realtà e dovrebbe toccare i seguenti ambiti:

#### **VOGHERESI - i vogheresi sono giovani e anziani;**

- i GIOVANI devono essere centrali nella vita della nostra comunità perché sono il nostro futuro; ai giovani l'Amministrazione comunale deve dare un futuro, deve trovare soluzioni in grado di trattenerli a vivere e a lavorare a Voghera, anzi, deve essere in grado di attuare un modello capace di attrarre nuovi giovani;
- gli ANZIANI, che sono la base della nostra storia, della nostra cultura e che, al tempo stesso, ricoprono sempre più anche un ruolo di sostegno ai giovani e alle nuove famiglie costituite in ottica di welfare, non devono essere abbandonati e devono essere aiutati a sostenuti nelle loro fragilità.

Se per i GIOVANI diventa centrale il lavoro, per gli ANZIANI diventa spesso prioritaria

l'assistenza sociosanitaria che dovrebbe essere sempre più capillare e domiciliare, ma per entrambi la QUALITÀ della vita dovrà essere il punto focale dell'Amministrazione comunale.

Entrambi possono avere un punto in comune: la qualità del tempo libero; occorre quindi creare strutture aggregative per gli anziani ed intensificare un'offerta culturale e ricreativa capace di coinvolgere tutte le fasce d'età, anche in sinergia fra loro, coinvolgendo le associazioni e facendo rete con le strutture predisposte, le scuole, i commercianti, ecc.

### **CITTÀ VIVA - per Voghera vogliamo bellezza e cultura;**

Convenzione con RFI per ottenere in comodato d'uso gratuito gli edifici della stazione ferroviaria e aprirli alla cittadinanza, ossia concederne l'uso alle associazioni vogheresi sprovviste di una sede, allestire sale prove per fare musica, ecc.

Creare eventi ricorrenti e diffusi, sia in centro che nei quartieri periferici al fine di rendere Voghera una città viva, vitale e vivace, in una parola, PARTECIPATA:

Incentivare la partecipazione dei cittadini coinvolgendo la cittadinanza con l'istituzione dei CONSIGLI di QUARTIERE, potenziare le CONSULTE, istituire il BILANCIO PARTECIPATIVO (almeno in parte) coinvolgendo le associazioni e i cittadini nella decisione di allocazione delle risorse comunali.

Anche la gestione del Teatro Sociale si è dimostrata essere assolutamente fallimentare: il Teatro Sociale deve essere una risorsa condivisa dalla cittadinanza, in grado di proporre eventi di alto profilo, non un salottino di provincia.

### **TURISMO e ATTRAZIONE - Voghera la porta dell'Oltrepò;**

Se il turismo non è mai realmente decollato c'è un motivo: turismo e accoglienza non si improvvisano, ma necessitano di formazione.

Gli operatori del settore devono essere preparati, conoscere il territorio e quanto questo può offrire e le realtà economiche (commercianti in primis) presenti sul territorio devono essere messi al centro dell'attività turistica che necessita anche di progettualità e programmazione. Voghera deve diventare realmente l'epicentro dell'Oltrepò e per poterlo diventare occorre incrementare la sinergia con tutte le Amministrazioni comunali presenti in Oltrepò con le quali occorre fare rete e insieme attuare una strategia condivisa; bisogna rivalutare e investire maggiormente su ciò che già c'è, su ciò che ha carattere storico e identitario, valorizzandolo sempre più, come La Sensia e il Fuori-Sensia;

Bisogna essere in grado di creare eventi forti e caratterizzanti, che diano una connotazione specifica a Voghera e la faccia distinguere dal resto (*vado a Voghera per quel motivo lì, che posso trovare solo lì; esempio: "Lucca Comics" "Orvieto Jazz Festival" – "Carnevale di Ivrea"*);

Occorre, ad esempio, portare il collegamento della greenway direttamente al binario 1-tronco della stazione ferroviaria.

Un aspetto decisamente carente è la comunicazione, il marketing, ma in effetti risulta difficile comunicare il nulla, promuovere qualcosa che non c'è o è molto debole. Infine occorre sostenere la ricettività, anche considerando il fatto che Voghera può godere della vicinanza di Milano, ma soprattutto di Pavia per le quali e con le quali si potrebbe e si dovrebbe mettere in atto un'offerta integrata (chi visita Milano, o Pavia, dovrebbe includere nel proprio itinerario Voghera e l'Oltrepò, magari per l'offerta enogastronomica, o naturalistica, o altro, ma in ogni caso è impensabile perdere l'occasione di poter sfruttare la potenzialità di essere vicini a realtà così attrattive).

### **LAVORO e IMPRESA – CRESCITA e SVILUPPO**

Il piano industriale decennale di Voghera; l'Amministrazione comunale deve redigere una "piano industriale" coinvolgendo tutte le realtà produttive del territorio, le associazioni di categoria e i sindacati; occorre mettere in atto strategie in grado di attrarre investimenti e

capaci di generare crescita e sviluppo;

Incentivare le aree di coworking e mettere in atto una politica capace di attrarre i giovani e limitarne il pendolarismo verso Pavia e Milano. Occorre recuperare e sostenere il commercio di vicinato e le realtà produttive esistenti sul territorio. Inoltre l'Amministrazione comunale deve cambiare radicalmente il paradigma nell'ottenimento delle risorse perché non è più praticabile, o accettabile, che l'unica strada percorsa sia la svendita del territorio in ottica di raccolta degli oneri di urbanizzazione in una cementificazione inarrestabile e dannosa (ad esempio bisogna attingere maggiormente alle risorse disponibili, fra tutte quelle europee).

### **SOSTENIBILE - Voghera sana e pulita**

E' ormai evidente a tutti quanto la gestione dei rifiuti sia disastrosa, incapace di assolvere al minimo requisito atteso dai cittadini e assolutamente improduttivo, anacronistico; una gestione obsoleta e fallimentare sia dal punto di vista pratico, che economico.

L'Amministrazione comunale deve assolutamente cambiare paradigma e trasformare quello che oggi è un PROBLEMA e un COSTO, in una NORMALITÀ e una RISORSA in grado alleggerire la vita dei cittadini e soprattutto creare valore;

Bisogna puntare all'economia circolare in ottica di "rifiuto zero", incentivando la collaborazione dei cittadini con una raccolta differenziata puntuale capace anche di ridurre sensibilmente la TARI con una premialità crescente (più collabori, più sei virtuoso, meno paghi).

Bisogna migliorare la gestione del verde pubblico e, soprattutto, creare PARCO pubblico aperto a tutte le fasce d'età, capace di accogliere chi vuole fare attività sportiva all'aria aperta, o no.

Voghera dovrà creare la propria CER (Comunità Energetica Rinnovabile), migliorare la VIABILITÀ e il TPL che risulta essere praticamente inefficiente (chiusura del centro storico AFEA PEDONALE), migliorare l'arredo urbano e l'illuminazione (strisce pedonali intelligenti), misure che influiscono positivamente sulla gradevolezza e sulla sicurezza.

### **SICUREZZA - Voghera città sicura, accogliente, inclusiva;**

E' da sempre il primo punto della proposta politica dei partiti di *destracentro* e, anche in questo campo, nonostante governino da 30 anni, la situazione è solo gravemente peggiorata.

La sicurezza non deve più essere un tema esclusivo del *destracentro* e non può più essere lasciato alla becera demagogia del *destracentro*, perché purtroppo è diventata una criticità concreta che ormai influenza negativamente la vita dei cittadini vogheresi.

Il nuovo servizio della vigilanza di quartiere non è mai veramente decollato perché l'Amministrazione comunale non ha informato i cittadini e non li ha realmente coinvolti: l'ennesimo buco nell'acqua.

Sicurezza non può essere solo REPRESSIONE (polizia e carabinieri) che per giunta sono di competenza statale. Sicurezza deve essere PREVENZIONE.

Occorre evitare che ci siano persone fragili a piede libero, pericolose per se e per il prossimo; occorre mettere in atto progetti di integrazione cooperando con tutte le forze civili anche associative e di volontariato al fine di limitare, se non addirittura estinguere situazioni di degrado e pericolo.

## Tavolo 2 – SCUOLA E CULTURA

### **1 -SCUOLA**

#### **Competenze del Comune**

I Comuni hanno responsabilità significative nella gestione degli edifici scolastici, inclusa la manutenzione, la sicurezza e l'adeguamento delle infrastrutture e deve garantire che le scuole siano sicure, accessibili e adeguate alle esigenze degli studenti per gli istituti comprensivo. Voghera, come altri Comuni.

È emersa l'importanza di collaborare con la Provincia di Pavia, che ha competenze sugli istituti superiori, e con la Regione Lombardia per ottenere finanziamenti e supporto tecnico.

#### **Esperienze degli Studenti e Ampliamento dell'Offerta Universitaria**

Esiste la necessità di ampliare l'offerta di corsi universitari a Voghera. La città ospita la facoltà di Scienze Motorie, che rappresenta un punto di riferimento per gli studenti locali e non solo. Tuttavia, è stato evidenziato come l'assenza di altre facoltà limiti le opportunità per i giovani, costringendoli a spostarsi verso città più grandi come Pavia o Milano.

Va messo in campo il progetto di collaborazione con atenei vicini per creare corsi di laurea o percorsi formativi in ambiti complementari, come scienze della formazione, ingegneria informatica o discipline umanistiche o sanitarie, valutata l'estrema esigenza di queste professionalità nel territorio

#### **Promozione dei Valori Democratici a Scuola**

L'importanza di promuovere i valori della democrazia è una delle missioni del sistema scolastico. L'educazione civica, reintrodotta obbligatoriamente nelle scuole italiane, sia uno strumento fondamentale per formare cittadini consapevoli e responsabili. Occorre predisporre e organizzare progetti interdisciplinari, incontri con esperti e attività laboratoriali per approfondire temi come la Costituzione, i diritti umani e la partecipazione attiva alla vita democratica.

#### **Situazione del Centro di Formazione per Adulti**

Un altro tema centrale è l'organizzazione delle attività scolastiche del centro di formazione per adulti, recentemente spostato a Oriolo e oggetto di dimensionamento.

Nonostante il potenziale bacino di utenza, il centro ha subito una riduzione di risorse e visibilità. I partecipanti hanno espresso preoccupazione per questa decisione, considerando che la formazione degli adulti, in particolare modo se stranieri e/o fragili, è essenziale per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e per favorire l'inclusione sociale.

Occorre un monitoraggio più accurato del bisogno formativo e della proposta avanzata dal Comune di un servizio navetta.

#### **La scuola e il territorio**

Il ruolo del Comune non si esaurisce nella fornitura dei servizi primari (mensa e trasporti) e nella gestione degli edifici scolastici, ma deve estendersi alla fruizione degli spazi cittadini.

## **2 -CULTURA**

### **Premessa**

Cultura: una leva strategica di sviluppo del sapere, della consapevolezza civica, dell'economia della città e dei territori: La cultura è valore: intangibile e tangibile.

È indubbio che le attività culturali siano necessarie allo sviluppo sociale ed economico delle città e dei Territori.

L'accesso e la fruizione culturale sono leva strategica per le comunità e per il loro ben-essere.

La leva culturale, quando è funzionale alla Visione della città, produce sviluppo del capitale umano dei suoi abitanti, del capitale economico del territorio, riqualificazione urbana e vitalità del suo patrimonio identitario.

Ci si riferisce agli eventi - culturali e di spettacolo - ed all'impatto che sono in grado di originare, alle attrazioni naturali e turistiche, alle iniziative dei progetti di sostenibilità, al ruolo della Fondazione del Teatro Valentino Garavani, della Biblioteca e della Consulta della Cultura, ai progetti di riqualificazione urbana, a quelli di inclusione sociale, alla collaborazione con le scuole, con le associazioni culturali, con i centri di aggregazione giovanili, alle parrocchie, al terzo settore, al carcere, ....

Voghera, per il suo posizionamento geografico ed il paesaggio oltrepadano che la distingue, ha potenziale robusto per misurarsi con un piano culturale-territoriale che le consenta di rigenerarsi.

La cultura "cambia il volto" delle città (Mantova, Salento, Potenza, Corleone, Sarzana, Ascoli Piceno, ...), origina flussi turistici, benefici per l'economia locale e dà anche vita a nuovi network culturali.

### **Progetti Culturali**

Ma cosa vuol dire, oggi, per Voghera, promuovere strategie culturali che producano ricadute intangibili (sapere e consapevolezza civica), tangibili (economiche) e sostenibili?

Significa avere chiari due elementi: la "visione culturale" del proprio territorio, - cosa fare -, e la volontà di investire in cultura, - individuazione delle risorse - e fare rete con gli attori locali e nazionali.

Significa avere "metodo":

- *aprirsi all'ascolto del territorio ed attuare programmazioni partecipate dal basso;*
- *fare sistema tra pubblico-privato;*
- *favorire l'accesso alla cultura per chi non avvezzo alla fruizione di tipo culturale;*

Focalizzando l'azione culturale, ad esempio, sugli asset della città pensiamo a spazi urbani abbandonati o in disuso (Ex Caserma, Macello Pubblico; ex Ospedale Neuropsichiatrico, ex Maternità, ...), allo scalo ferroviario, ai questi asset, rigenerati, innalzerebbero il loro profilo culturale e creerebbero valore e ricchezza.

Il Teatro Valentino Garavani, ormai rigenerato nella sua articolata struttura, deve costituire uno dei perni del progetto culturale vogherese, aprendosi al territorio, alle scuole, collaborare con i teatri della provincia,

Nella sostanza Voghera deve dotarsi della "cultura dei progetti culturali", per sé e per l'Oltrepò e confrontandosi con i serbatoi culturali pubblici (fondazioni, biblioteca, teatri, scuole, istituzioni) e privati (fondazioni, associazioni).

L'obiettivo è migliorare le condizioni sociali e di vita individuale e collettiva attraverso processi di formazione, inclusione, partecipazione delle giovani generazioni e rafforzare la dimensione civica nei quartieri delle città, stimolando innovazione sociale.

Occorre muoversi su due direzioni: facilitare l'accesso a beni e ad attività culturali al più ampio numero di persone e offrire a ciascun gruppo sociale la possibilità di vedersi riconosciuto.

Resta forte la necessità di prestare attenzione alla conservazione dei beni culturali

non pienamente sfruttati: archivio Cicala, Affreschi del Duomo e de Castello, organi storici, in particolare quello della chiesa di San Giovanni e quello di San Giuseppe. La produzione artistica tragga benefici dai patrimoni culturali esistenti.

VOGHERA non è una città inerte dal punto di vista culturale, ma manca di una visione d'insieme e una programmazione coordinata.

Voghera ha le potenzialità per diventare ecosistema culturale e un fertile centro creativo: occorre volerlo.

Moltissime le idee ed i progetti da mettere in campo. Alcuni esempi di progettualità: Scuola Civica Musica, Concorso musicisti esordienti, abbonamenti e biglietti gratuiti a studenti, corso storia del vino, concorsi fotografici, ...

### **Scuola e Cultura**

La collaborazione tra scuole e amministrazione comunale deve diventare organica. Bisognerà concordare con le scuole i contenuti di un calendario, che contempli: - mostre, - concerti, - rappresentazioni teatrali e cinematografiche, laboratori, concerto. A cui aggiungere: concorsi letterari, artistici, scientifici, progetti multimediali, manifestazioni sportive

Il Comune, in sinergia con le scuole, dovrà promuovere ed arricchire percorsi sui seguenti temi: educazione alla non violenza e alla solidarietà, rispetto dei diritti civili, rispetto e valorizzazione del nostro territorio e dell'ambiente.

Le scuole dovranno "uscire "in città, utilizzando per lezioni laboratoriali la Biblioteca, l'archivio storico, i musei, la Casa Gallini, gli ospedali, .

Va accresciuto inoltre il livello di integrazione tra i soggetti erogatori di servizi (Comune, ASST, ASM, Associazionismo e Volontariato) come supporto organizzativo e didattico-educativo per gli alunni portatori di handicap.

Andranno potenziati anche interventi di prevenzione della dispersione scolastica, di sviluppo della cultura digitale, di promozione della salute.

Importante anche il ruolo di intermediario del Comune tra gli istituti superiori e il mondo del lavoro, con un tavolo di lavoro permanente, finalizzato anche al supporto dell'attività di alternanza scuola - lavoro e corsi di formazione post-diploma.

Un altro importante progetto è quello di valorizzare la storia e il ruolo, per il futuro, che i singoli istituti hanno esercitato nella storia educativa della città, e quale spinta possono ora fornire al futuro di Voghera.

## **Tavolo 3 – WELFARE – SANITA' - LAVORO**

### **PREMESSA**

Parlare di welfare a livello comunale significa avere un progetto ambizioso e ricco di proposte per creare una Voghera più giusta, solidale e attenta alle realtà sociali più in difficoltà del nostro territorio.

Significa parlare di tematiche dimenticate da questa amministrazione: dalla sanità locale al lavoro, passando per il marketing territoriale e la manutenzione ordinaria.

È giunto il momento di fare scelte coraggiose e di tornare a parlare di assistenza sociale e collaborazione con gli attori territoriali, di fronte ad una amministrazione che ha fatto sperperi e ha risposto col silenzio di fronte a diverse problematiche emerse durante questi anni.

Le forze democratiche e progressiste iriensi si uniscono per proporre un'alternativa concreta di aiuti e investimenti alla cittadinanza.

### ***La Sanità, ripartire da una dimensione territoriale e accessibile a tutti:***

Negli ultimi anni la sanità territoriale è stata trascurata e depotenziata.

Questo chiaramente grava sulle fasce più deboli della popolazione che fanno fatica ad accedere ai servizi sanitari (in particolare privati) e in generale alle esigenze di controllo e prevenzione di tutti i cittadini.

Anche la pandemia ha messo a dura prova la sanità locale pertanto è necessario anzitutto un controllo del sindaco per coordinare le strutture sanitarie locali.

Andare a favorire inoltre una sanità decentralizzata rispetto alla Regione ci permetterà di collaborare con ATS e ASST per prevenire malattie cardiovascolari, oncologiche e dipendenze.

La formazione del personale sanitario dovrà poi essere un altro punto chiave su cui strutturare il programma. Ciò significa anche coinvolgere di più i cittadini con corsi di primo soccorso pubblici e la creazione di giornate della salute.

È risaputo che l'ospedale di Voghera ha molti reparti nuovi totalmente inutilizzati: è necessaria la presenza di una giunta autorevole e propositiva con la Regione per favorire l'assunzione di medici ed infermieri per rilanciare queste aree ammodernate.

Ma parlare di sanità significa anche coinvolgere di più la figura del sindaco che diviene il primo vero gestore della sanità locale, assicurando la prevenzione di varie patologie con la comunicazione e la possibilità di accedere alle strutture sanitarie.

Le RSA devono diventare i primi presidi di sanità territoriale e dialogare con l'ASST. Da questo punto di vista il comune deve valorizzare, ad esempio, la Pezzani stanziando magari maggiori fondi e avviando collaborazioni attive con la struttura.

Le case di comunità nella nostra provincia vanno davvero avviate mentre a ciò si può anche affiancare un servizio di assistenza domiciliare sul modello emiliano-romagnolo, per favorire servizio di cura e supporto psicologico ad anziani e disabili.

Va poi condotta una campagna informativa e di prevenzione contro le dipendenze.

Da questo punto di vista si può avviare una campagna di dialogo coi cittadini e nelle scuole per prevenire i disturbi alimentari e favorire uno stile di vita sano.

Anche la ludopatia è purtroppo una dipendenza sempre più comune sul nostro territorio, associazioni civiche come ADOLESCERE, ad esempio, potrebbero collaborare col comune per avviare corsi di prevenzione e aiutare gli sportelli di assistenza per questo problema.

Anche la creazione di sportelli psicologici pubblici per giovani con problemi emotivi e tossicodipendenti, andrebbe considerata.

Il rilancio del S.E.R.T. da questo punto di vista sarebbe molto utile per contrastare

le dipendenze e garantire screening di malattie come l'HIV.

### ***Il welfare, supporti sociali per anziani, disabili, stranieri e famiglie:***

La corrente amministrazione ha totalmente dimenticato il supporto attivo agli anziani e a persone con disabilità sul nostro territorio.

È necessario promuovere interventi mirati ad aiutare queste persone e a non lasciarle sole.

I centri di aggregazione degli anziani sul territorio stanno ormai scomparendo e ciò che rimane, come l'"Auser", fa fatica ad andare avanti. Si tratta di un malus importante sapendo che su Voghera al 2024 la popolazione over 65 è al 27,2% della cittadinanza totale, un dato ben sopra anche la media nazionale.

Si rende pertanto necessario un sostegno che il comune dovrà garantire a queste attività e in più un progetto per sviluppare nuove realtà di aggregazione.

Ci sono poi molti soggetti fragili sul territorio che vivono un disagio sociale enorme per via delle scarse risorse economiche che possiedono.

Collaborare con la Caritas per pensare di estendere il servizio mensa, può essere cruciale.

Favorire inoltre la creazione di un tele-soccorso contro gli incidenti domestici e aprire un fondo per coprire le rette delle strutture, sono due ulteriori proposte da considerare.

Infine anche la proposta di creare una linea telefonica di contatto emotivo con gli anziani, andrebbe tenuta in attenzione.

Anche le persone con disabilità sono state totalmente dimenticate da questa maggioranza.

È necessario anzitutto creare un tavolo permanente per le disabilità e rafforzare la cerniera comune-volontariato civile.

Le famiglie di queste persone vanno supportate e seguite e nel mentre va ampliato il sistema di trasporto disabili, favorendo inoltre una generale rimozione delle barriere architettoniche.

Andrebbero poi incentivati bandi per le assunzioni di persone con disabilità nelle istituzioni e aziende locali, collaborando in questo caso coi privati.

Per esempio la cooperativa "dopo di noi" aiuta i ragazzi con autismo ad entrare nel mondo del lavoro.

Gli stranieri con cittadinanza sul nostro territorio erano circa 300 secondo le ultime rilevazioni del 2023, tuttavia nel complessivo al 2024 considerando anche le persone senza cittadinanza saliamo a ben 6000 individui.

Si tratta anche in questo caso di persone isolate e che spesso poiché senza risorse e informazioni per muoversi nella nuova realtà, si danno alla microcriminalità.

Aiutare quindi gli stranieri significa perciò migliorare la sicurezza e far rinascere un senso di solidarietà condiviso.

Da questo punto di vista va considerata la possibilità di aprire sportelli comunali di supporto agli immigrati, per favorire la comprensione delle norme locali e dei loro diritti.

Vanno poi incentivati dei corsi di italiano, collaborando anche con associazioni locali come ad esempio Finist-ERRE che si occupa proprio di supporto agli immigrati.

L'amministrazione comunale a sua volta ha spostato la scuola per stranieri ad Oriolo ma senza mezzi per giungervi e con orari scomodi, il progetto è poco credibile. Su Voghera esiste inoltre una variegata realtà di famiglie a basso reddito che necessita di risposte concrete.

A tal proposito si possono avviare programmi di housing sociale e promuovere le riqualificazioni generali delle case popolari.

Bisogna considerare inoltre il problema degli alloggi sfitti e la possibilità di

recuperarli per favorire la creazione di nuove graduatorie per persone senza casa.

Per aumentare gli alloggi disponibili si potrebbe inoltre collaborare con l'ALER e creare poi un fondo per famiglie in difficoltà.

Sempre sui quartieri il progetto del "maggiordomo condominiale" meriterebbe maggior approfondimento.

Favorire poi misure economiche come le tariffe agevolate per servizi educativi e politiche di inclusione sociale e servizi per l'infanzia, compresi asili nido e assistenza psicologica per le famiglie, sono idee da considerare.

In generale comunque per potenziare il welfare cittadino la necessità di promuovere la costituzione di un PGT, risulta ineludibile.

Si tratta di un punto cruciale su cui l'amministrazione attuale non ha saputo dare risposte.

### ***Il lavoro, rilanciare il commercio locale e la manutenzione territoriale:***

Da molti anni sul nostro territorio, il lavoro risulta pesantemente depotenziato se non totalmente scomparso in vari settori strategici.

La prima necessità sta nel rilanciare un piano di sviluppo industriale comunale di Voghera, le cui ultime amministrazioni hanno totalmente ignorato.

Da qui vi si ha la necessità di favorire un nuovo ciclo di assunzioni di dipendenti comunali e nello specifico di operai qualificati per i lavori di ordinaria manutenzione.

Da questo punto di vista è di sicuro auspicabile una collaborazione con ASM per nuove assunzioni ma non ci si deve dimenticare degli operai comunali (attualmente ce n'è solo uno) i cui possibili bandi promulgati potrebbero aumentare i posti di lavoro e garantire maggiore aggiornamento dei servizi di base al territorio.

Dall'altra parte risulta ineluttabile la necessità di collaborare con ditte private esterne per rafforzare il servizio offerto, senza rinunciare però ai controlli per la sicurezza sul lavoro che il comune deve portare avanti collaborando con l'ispettorato del lavoro, i sindacati e servendosi dei vigili urbani per controllare lo stato dei cantieri e relativa documentazione tecnica.

Dall'altra parte però Voghera deve tornare un centro attrattivo per investimenti imprenditoriali e per il piccolo commercio provinciale.

L'azione coordinata a questo proposito di un PGT del territorio e di un piano di sviluppo industriale comunale a medio-lungo termine sarà decisiva.

Se poi da una parte l'opposizione ai piani di espansione della grande distribuzione e della sua logistica (attualmente promossi dal centrodestra) deve essere la nostra bussola, dall'altra parte non si può parlare di rilancio del commercio locale senza parlare di marketing del territorio, di sponsorizzazione dei prodotti locali e della possibilità che il comune deve dare ai venditori di valorizzare le loro attività. Da questo punto di vista si può pensare di creare piattaforme digitali promosse dal comune per garantire la giusta visibilità ai commercianti e agevolare l'attività di vendita.

Promuovere poi un modello di commercio "di vicinato" che possa garantire un bene più fresco supportando i produttori locali, risulta una via percorribile.

Anche il centro storico con i suoi negozi va rilanciato, magari tramite eventi che permettano ai commercianti locali di avere più clientela.

Anche il rapporto tra scuole e mondo del lavoro va considerato.

I progetti di co-working tra scuole e aziende/uffici privati vanno promossi ma le nuove frontiere della modernità ci impongono una seria riflessione sul supporto attivo alle piccole startup locali o a creare situazioni stimolanti su eventi e temi sentiti che permetta di attirare investimenti terzi e fare sì che le startup effettivamente si possano sviluppare sul territorio. Anche la possibilità di ottenere fondi europei del PNRR è importante ed attualmente l'amministrazione Comunale ha saputo solo vantarsi di aver ricevuto alcuni di questi investimenti senza aver fatto nulla di eclatante sulle politiche del lavoro locali.

## Tavolo 4 - GIOVANI

### Premessa

La mancanza di una visione chiara e lungimirante sulle politiche giovanili ha portato la nostra città a perdere progressivamente il proprio slancio vitale, trasformandosi in un luogo sempre meno attrattivo per le nuove generazioni.

Voghera è diventata, a discapito di sé stessa, un dormitorio: un posto in cui si vive, ma non si cresce, non si partecipa, non si costruisce il futuro. I giovani, privati di opportunità lavorative, di spazi di aggregazione e di stimoli culturali e sociali, si trovano troppo spesso costretti ad andarsene, cercando altrove quello che qui non riescono a trovare.

Per chi sceglie di restare, la situazione non è certo più incoraggiante: la mancanza di prospettive si traduce in una sensazione di abbandono e in un distacco sempre più marcato dalla vita politica e civile della città.

E questo non è solo un problema per i giovani: è un danno per tutta la comunità, perché una città che non investe sulle nuove generazioni è una città destinata a invecchiare, a perdere dinamismo, innovazione, idee fresche.

I giovani non possono più essere trattati come semplici mascotte durante le campagne elettorali, buoni solo per slogan e fotografie, per poi essere puntualmente dimenticati una volta chiuse le urne.

Serve un cambio di passo, un programma politico serio, ambizioso e concreto, capace di rappresentare davvero le diverse sensibilità, i bisogni e le aspirazioni delle nuove generazioni.

È per questo che abbiamo deciso di costruire un programma per i giovani, con i giovani. Un programma nato dall'ascolto e dal confronto diretto, che parte dalle loro esigenze reali e mira a creare opportunità, a valorizzare le competenze, a restituire spazi e visibilità.

Vogliamo incentivare i giovani a rimanere, non obbligarli ad andarsene. Vogliamo una città capace di offrire lavoro, cultura, partecipazione, qualità della vita. Crediamo che una città a misura di giovani sia una città che pensa al futuro.

### LUOGHI

- Rilanciare della biblioteca comunale con iniziative e orari flessibili con nuove dotazioni (*wi-fi veloce, bar...*)
- Riqualificare immobili abbandonati e spazi verdi per renderli disponibili all'aggregazione
- Manutenere piste ciclabili sostenendo la mobilità sostenibile
- Rendere i mezzi pubblici interni alla città gratuiti a tutti gli studenti
- Creare spazi all'aperto per skater e graffiti, riqualificando così alcune zone

### ISTITUZIONI

- CONSULTA DEI GIOVANI con coinvolgimento delle scuole superiori
- Consiglio Comunale dei bambini
- Servizio Civile nazionale su Voghera con proposte valide
- Sportello di aggiornamento PERMANENTE rivolto ai giovani in materia di normative, regolamenti e attività
- Creare un patto intergenerazionale garantendo la possibilità di una giusta rappresentanza all'interno delle istituzioni, mantenendo il dialogo costante attraverso alcuni rappresentanti, (associazioni, scuole, ecc)

## **INIZIATIVE**

- Creare spazi per consentire ai giovani l'esposizione all'interno della "Sensia" di portare i loro banchetti
- Cinema all'aperto durante l'estate per promuovere Voghera come città attrattiva
- Trasporti locali con orario adatto per le he fanno orari adatti alle serate del sabato e del venerdì sera
- Possibilità di un evento all'anno creato dai giovani (un concerto in piazza per esempio).
- Una serata della "Sensia" dedicata interamente ai giovani e da loro gestita

## **ASSISTENZA**

- Creare uno sportello di assistenza con tutor (laureandi e laureati) per un'assistenza e un sostegno scolastico
- Incentivare l'imprenditoria giovanile creando bandi appositi rivolti ai giovani.
- Promuovere tirocini e occasioni formative
- Microcredito per i giovani precari
- Workshop gratuiti periodici.
- Parlare con le strutture comunali per ridurre i prezzi per le attività sportive.
- Sportello di ascolto gratuito

## **DONNE**

- Formazione gratuita con associazioni contro la violenza di genere. (scuole, incontri aperti alla cittadinanza ecc...)
- Illuminazione maggiore nelle zone centrali e periferiche
- Informare della presenza del consultorio comunale attraverso locandine
- Creazione di un portale dedicato alle donne

## Tavolo 5 - AMBIENTE - TERRITORIO

### PREMESSA

La ormai storica mancanza di una seria politica di programmazione per l'uso di sistemi di produzione energetica alternativi, ha causato un degrado delle condizioni di vita dei cittadini vogheresi ed un pericoloso rischio per la loro salute.

Infatti, se analizziamo in contesto generale, la Pianura Padana in cui si trova Voghera è una delle aree più inquinate d'Europa.

Le misure correttive (e preventive) toccano tutti gli ambiti territoriali della politica, Mobilità, Urbanistica, Agricoltura, Acqua, Energia, ecc., come una unica rete di attività volte al risultato comune, la salvezza dell'ambiente, quindi il miglioramento della vita dell'uomo.

Ogni argomento o proposta verrà toccata nei capitoli successivi e in sinergia con tutti gli altri tavoli tematici.

Un'altra causa d'inquinamento ambientale è costituita dai rifiuti. Partiamo da una considerazione, in Italia ancora si adottano principalmente due modalità di gestione altamente inquinanti: discariche e inceneritori.

Sono necessarie azioni virtuose che portino in tempi brevi il raggiungimento di un obiettivo: riciclo totale (Rifiuti Zero).

I rifiuti devono essere al centro di una visione complessiva che individui il percorso migliore per la loro riduzione alla fonte, per il loro riutilizzo, riciclo e recupero.

L'urbanistica non può e non deve più essere una pratica "espansiva" e "dissipativa" di risorse territoriali, ma deve occuparsi della città esistente per migliorarla e rigenerarla.

Riquilibrare intere parti di città può solo aumentare la qualità di Voghera e offrire opportunità concrete di rilancio. Per favorire le trasformazioni e un rilancio del settore edilizio proponiamo incentivi e semplificazioni, attenti a non compromettere in alcun modo la qualità pubblica delle nuove parti di città.

Ci vogliamo ispirare al principio: zero consumo di suolo e riduzione delle volumetrie. Affermiamo con forza la volontà di limitare al massimo il consumo di suolo e l'occupazione di aree libere (naturali ed agricole) per la costruzione di nuovi manufatti.

Per le trasformazioni già in atto e per tutte quelle che potrebbero richiedere inevitabilmente l'occupazione di aree libere, prevediamo di istituire una forma di compensazione ecologica preventiva chiara e definita. Il minore impatto sulla città esistente e un minor carico urbanistico consentono una riformulazione qualitativa e quantitativa delle nuove opere pubbliche collegate alle trasformazioni.

### **GESTIONE DEI RIFIUTI - INQUINAMENTO –**

Dopo anni di "cassonetti a badge", non si è arrivati al 65% di quanto previsto dall'attuale direttiva europea. L'obiettivo è di aumentare la percentuale per arrivare almeno all'80% nell'arco di cinque anni.

### **AZIONI**

#### **RIDUZIONE PROCAPITE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI**

- Piano di riduzione dei rifiuti sul modello del progetto europeo "Meno 100 kg pro capite";

#### **RACCOLTA PAP (porta a porta)**

- E' un cambio radicale che dovrà essere attuato in modalità graduale e per quartieri, previa adeguata formazione della cittadinanza (multilingue) e con eliminazione graduale degli attuali cassonetti (malfunzionanti, antigienici e maleodoranti);

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA CON TARIFFA PUNTUALE (PIU' RICICLI, MENO PAGHI)**

- Ottimizzazione della raccolta differenziata con analisi puntuale delle situazioni critiche ed efficientamento del sistema di raccolta differenziata sia nel centro storico che nei quartieri;
- Installazione di piccole stazioni automatiche (bottiglie PET, lattine ecc,) in cambio di bonus;
- Realizzazione, in ambito cittadino di più centri di raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE.
- Incentivare la raccolta differenziata anche con tariffe agevolate
- Incontro con i cittadini, metodo di comportamento ed istruzione: Informazione più radicale - Informativa più pressante e multilingue , anche con le attività commerciali –
- P.a.P. con un occhio al presente : migliorando la dislocazione attuale dei cassonetti , con isole per differenziata e realizzazione di microaree per gestire una multiraccolta : anche a “scomparsa” come già avviene in alcune città.

### **RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

- Ristrutturazione energetica degli edifici e applicazione del Piano di risparmio energetico;
- Riduzione delle polveri sottili e degli agenti inquinanti presenti nell'aria attraverso la progressiva riconversione dei mezzi di trasporto pubblici da combustibile fossile a trazione elettrica ed una pianificazione dei servizi che sia valida alternativa all'uso di mezzi propri;

### **AMIANTO**

Si deve avviare un nuovo censimento dell'amianto presente in città, per:

- Valutare potenziali rischi per la salute pubblica;
- Valutare possibili incentivi per la rimozione/sostituzione delle coperture e manufatti in amianto al fine di ridurre i rischi per la salute di tutti i cittadini;

### **IMPIANTI AD ALTO IMPATTO AMBIENTALE**

- Saranno previste le modifiche al PGT al fine di proteggere il patrimonio ambientale, economico e la salute dei cittadini: opposizione a tutte le operazioni di speculazione sul trattamento dei rifiuti (inceneritori) e sugli impianti ad alto impatto ambientale.
- Stessa attenzione verrà prestata alle proposte di insediamento di tutti gli impianti di trattamento rifiuti presentati in zona (biodigestori di ogni natura, al momento sono una decina in provincia PV) al fine di verificarne l'effettiva necessità, la corretta progettualità, una pianificazione provinciale ed eventualmente il rigetto di tali impianti qualora non fossero adeguati al territorio e nocivi alla salute delle persone.

### **VERDE PUBBLICO**

La nostra città ha a disposizione ampie zone verdi con una buona varietà di tipologia di alberi, l'attenzione e la cura dedicate sono pessime come pure la “progettazione” di tali aree.

### **AZIONI**

- Miglioramento della manutenzione del verde cittadino e corretto utilizzo dell'acqua necessaria all'irrigazione;
- Verifica periodica della salute degli alberi/arbusti nei viali e nei parchi, onde evitare incidenti e morie (come il 2024);
- Manutenzione ed implementazione aree sgambamento cani per una copertura dei quartieri non serviti da tale servizio;

## **ACQUA PUBBLICA - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Occorre verificare il processo per garantire che il ciclo dell'acqua sia gestito in maniera trasparente, efficace e possa tornare ad essere gestito dall'amministrazione pubblica

### **AZIONI**

- Verificare il processo per garantire che il ciclo dell'acqua sia gestito in maniera trasparente, e possa tornare ad essere gestito dall'amministrazione pubblica.
- Adottare politiche di gestione sostenibile, ristrutturando il sistema dalla fornitura alla trattazione dei reflui;
- Nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni: doppio circuito, acqua potabile per gli usi alimentari e non potabile per gli altri usi;
- Inserimento, nelle scuole e negli edifici pubblici in genere, di distributori SELF SERVICE;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della fognatura cittadina e valutazione di tutti gli interventi per migliorare il ciclo dell'acqua.

## **ENERGIA**

L'attuale sistema di produzione di energia deriva per lo più da fonti fossili; la sempre più scarsa quantità disponibile delle suddette fonti comporta costi crescenti.

La quasi totalità degli edifici disperde quasi il 70% dell'energia utilizzata a causa delle obsolete tecniche costruttive.

Il Comune di Voghera dovrà porsi obiettivi a breve, medio e lungo termine, per giungere a una totale autosufficienza energetica.

### **AZIONI**

#### **EFFICIENZA ENERGETICA COMUNALE" (PEEC),**

- Piano di investimenti strutturali per ridurre i consumi e introdurre la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Completamento della rete di teleriscaldamento, previa sua valutazione di impatto energetico e di costi/opportunità,
- Interventi di risparmio energetico sugli edifici comunali e sulle case E.R.P. di proprietà comunale;
- Progettazione, realizzazione e ristrutturazione degli edifici condominiali si deve tener conto di prescrizioni volte al risparmio e all'efficienza energetica degli edifici, in termine di coibentazione, infissi, isolamento ed impianti;
- Creazione dello sportello "ENERGIA" per la consulenza gratuita ed assistenza agli utenti in merito informazioni sulle normative più recenti relative al risparmio energetico e alle energie rinnovabili, informazioni su contributi economici e sgravi fiscali, informazioni riguardo le attuali tecnologie presenti sul mercato, consulenza sulla comprensione dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas proposti agli utenti stessi;

#### **ENERGIE RINNOVABILI**

- Promozione della produzione distribuita di energia termica con fonti rinnovabili e con piccoli
- impianti finalizzati all'autoconsumo;
- P promozione di sistemi innovativi (ibridi e pompe di calore) per il riscaldamento domestico con una produzione d'energia fai da te con mix di rinnovabili;
- Promozione ed incentivazione della microgenerazione;

- Avviare in collaborazione con ASM SPA una serie di investimenti per partecipare a progetti in ambito di transizioni energetiche (ad esempio CER comunali o provinciali)

## **ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI EDIFICI PUBBLICI**

- Sostituzione graduale dei lampioni esistenti con lampioni a basso consumo energetico ove ancora da realizzare;
- Utilizzo di sistemi di illuminazione intelligente e a basso consumo energetico negli edifici pubblici e di dispositivi che consentono una gestione ad hoc dell'illuminazione pubblica;

## **URBANISTICA SOSTENIBILE**

L'Amministrazione Comunale dovrà intervenire sul tema della rigenerazione urbana, come segno attivo di interessamento nei confronti dei cittadini., privilegiando il recupero ed il riutilizzo e la trasformazione di quanto già esistente anziché la realizzazione di nuovi edifici su terreni ancora intatti.

### **AZIONI**

- Piano delle attività con conseguenti progetti a lungo termine ma definiti;
- Revisione generale del PGT vigente, in un'ottica diversa da quella in corso- PGT importante documento che descrive la realtà della città : basta con gli interventi "a pioggia ";proporre quindi una linea Urbanistica, con la quale si possa generare un progetto di come si vorrebbe la città;
- Potenziamento personale Comunale a servizio della manutenzione;
- Rappresentanza presso i Quartieri, con nomina Referenti che si interfacciano con le istituzioni (Consiglio Comunale)
- Ristrutturazioni di edifici vecchi/dismessi che prevedano appartamenti piccoli, raggruppati e con servizi (di assistenza da badanti, per esempio) in comune.
- Difesa del suolo agricolo intorno alla città e incremento delle aree destinate a orti urbani e difesa dei valori paesaggistici e del Verde urbano come sorgente di bellezza e di migliori condizioni climatiche;
- Subordinare/incentivare i nuovi permessi edilizi e le nuove richieste di ristrutturazione edilizia con la presenza di pannelli solari e/o impianti energetici green;
- Blocco di autorizzazioni a nuove logistiche sul territorio comunale, con indirizzamento all'riutilizzo di quelle già esistenti dismesse o da recuperare;
- Identificazione di luoghi rappresentativi all'interno dei quartieri per l'insediamento di microimprese, esercizi commerciali di vicinato, edifici (scuole, università, musei, spazi musicali, biblioteche) e di luoghi dell'urbanità (piazze, parchi, corsi d'acqua);
- Affiancare al Regolamento Edilizio il Regolamento Ambientale attivando un Forum Ambientale Permanente dove i cittadini si sentono coinvolti nelle scelte pubbliche che riguardano la città, il territorio, l'ambiente di vita.

in particolare:

- Riqualficazione (per una vivibilità maggiore, sia in termini culturali che sociali) delle piazze storiche cittadine (esempio Piazza Duomo, Piazza Castello, Caserma della Cavalleria, ecc
- Realizzazione del Parco cittadino di interesse sovra comunale del Torrente Staffora, così come richiesto e sollecitato dalla raccolta firme cittadina;
- Valutazione ed eventuale revisione dell'espansione edilizia dell'ex Parco Baratta;
- Riqualficazione di piazza San Bovo dotandola di tutti i servizi necessari al fine di un utilizzo maggiore dei cittadini (Parco giochi, servizi igienici, parcheggio bici, rete wi-fi, ecc);

- Progettazione di un bosco urbano dove poter passeggiare, leggere un libro, giocare con i figli.

## **SERVIZI CIMITERIALI**

I cimiteri cittadini sono 5: Cimitero Maggiore, Cimitero di Medassino, Cimitero di Oriolo, Cimitero di Torremenapace, Cimitero di Campoferro.

I cimiteri non sono soltanto luoghi di sepoltura, ma spazi pubblici dove si intrecciano memoria, affetti, identità familiare e storia collettiva.

La missione è la valorizzazione del valore affettivo e storico dei luoghi di culto.

I cittadini che frequentano i cimiteri di Voghera esprimono bisogni concreti e aspettative precise: cura, decoro e dignità degli spazi, sicurezza personale e tutela del patrimonio pubblico, accoglienza rispettosa, chiarezza e accessibilità delle informazioni.

Fondamentale la presenza di personale competente con ruoli e funzioni ben definiti.

Tre sono le priorità da inserire nel programma di consiliatura:

1. Ripristino della efficienza e della sicurezza nella gestione cimiteriale. Separazione delle funzioni tra controllo e gestione, istituzione di un regolamento chiaro, presidio effettivo e controlli sistematici sulle attività svolte nei cimiteri.
2. Decoro, accoglienza e servizi dignitosi per i visitatori - Pulizia costante, cura del verde, mappatura accessibile delle sepolture, infrastrutture minime per l'attesa e il ristoro. Restituire umanità e rispetto a chi si reca al cimitero per onorare i propri cari.
3. Valorizzazione culturale e storica del Cimitero Maggiore

## **AZIONI**

- Manutenzione costante nelle aree attinenti e nei servizi previsti;
- Creazione della sala del "risveglio", un luogo dove stare vicino al proprio defunto prima della sepoltura e una sala di incontro e riflessione per i cari che vivono la dolorosa perdita;
- Maggiore attenzione ai servizi inerenti alle urne cinerarie, alla dispersione delle ceneri e la cessione in uso di spazi e aree cimiteriali per la conservazione delle ceneri;
- Studio di fattibilità per la creazione di un tempio crematorio.

## **ATTIVITÀ FUNEBRI**

Rilancio del servizio pubblico TOF (Trasporto e Onoranze Funebri) con regia comunale attraverso la definizione di una strategia pubblica per il settore funebre

Il TOF va ristrutturato e rilanciato come punto di riferimento per l'intera città, con tariffe calmierate

Obiettivi

1. 1 Istituire la Casa funeraria
2. 2 trasparenza nel mercato funebre locale: censimento e validazione delle case funerarie. Separazione tra gestione e controllo per garantire imparzialità.
3. redazione del piano comunale dei servizi funebri con obiettivi chiari, trasparenza delle informazioni, rispetto della normativa e valorizzazione delle strutture esistenti a beneficio della collettività

## **TRASPORTO PUBBLICO – VIABILITA' – MOBILITA'**

Governare la mobilità urbana implica lo sviluppo di politiche di cui il PGT costituisce uno degli elementi principali nel momento in cui si pensa allo sviluppo urbano.

## **AZIONI**

- Implementare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) quale Pianificazione Strategica per il raggiungimento dei risultati nel campo della mobilità sostenibile e per l'accesso ai relativi finanziamenti comunitari;
- Analisi del Piano traffico: scuole – nelle aree attinenti limitare l'accesso alle auto ;
- Prevedere lo studio di altre modalità di trasporto Pubblico, tipo Minitaxi (4/5 posti) per il centro storico.
- Parcheggi sotterranei misti - che comprendano cioè anche la vendita di box o spazi per residenti proprietari senza garage così da liberare le strade ;
- Impegnarsi verso nuove politiche di trasporto urbano ed extraurbano sostenibile attuando anche una revisione dei percorsi dei mezzi di trasporto pubblico e scolastico;
- Migliorare la qualità della vita a partire dai plessi scolastici rendendo più sicuri i percorsi casa-scuola, mettendo in sicurezza le aree intorno alle scuole, realizzando, o implementando, le aree verdi e gli spazi pedonali intorno alle scuole (progetto PEDIBUS);
- Rendere le attività produttive e commerciali facilmente raggiungibili attraverso connessioni viabilistiche adeguate;
- Realizzare parcheggi a corona del centro abitato e punti di interscambio in localizzazioni strategiche (accessi alla città dalle principali infrastrutture) anche interrati, con obiettivo finale la liberazione dai parcheggi (almeno parziale della Piazza Duomo, con successiva riqualificazione della stessa);
- Organizzare percorsi ciclo-pedonali che si snodano su percorsi utili e concorrenziali ed opportunamente connessi, funzionali alla migliore accessibilità ai servizi e che facilitino l'accesso e
- la fruizione delle aree verdi, dei servizi e che colleghino tra loro tutti i quartieri;
- Sviluppare politiche di tariffazione al fine di una efficiente gestione della domanda di mobilità di persone (in particolare pendolari) e cose;
- Aumentare la manutenzione e migliorare la programmazione delle infrastrutture viarie esistenti;
- Potenziare e dare priorità al trasporto pubblico locale con corsie riservate e vie preferenziali e sistemi di integrazione tariffaria e aumentandone il livello di efficienza ed affidabilità, restringendo gli spazi per il trasporto privato, con un controllo qualità del servizio
- Estendere le aree pedonali e le isole ambientali;
- Ristrutturazione del tracciato e della segnaletica Velostazione e della Greenway e creazione della mappa della pista ciclabili;
- Verifica e completamento piste ciclabili cittadine;
- Mappatura e completamento posa di colonnine di ricarica elettrica al fine di incentivare l'uso di mezzi privati a motorizzazione elettrica;
- Area ex squadra rialzo: recupero da destinare a parcheggio ed area verde e parte a parcheggio di scambio per alleggerire il traffico della "Pera" (circonvallazione interna);

inoltre

#### ***AREE AUTOPORTO, STAZIONE FERROVIARIA, STAZIONE AUTOBUS***

A servizio dei cittadini verrà effettuata una continua azione presso tutti gli enti che si occupano del servizio di trasporto pubblico dei pendolari vogheresi e del territorio: un costante rapporto con i comitati dei pendolari e ai tavoli di coordinamento sulla mobilità regionale.

Attualmente l'autoporto è scarsamente illuminato e poco presidiato, come pure le rampe delle scale del sottopassaggio dell'area Bus/Autoporto,. Quando piove/nevica le rampe sono impraticabili perché bagnate e/o ghiacciate, i gradini sono di marmo liscio e scivoloso e l'area sottostante allagata. Spesso nel sottopassaggio ci sono persone "poco raccomandabili" che "campeggiano" e lasciano l'area in condizioni impraticabili.

## **AZIONI**

### *Area Autoporto ed adiacenze*

- Occorre prevedere l'installazione di una rete di videosorveglianza attiva h24 collegata con la Polizia Locale al fine di poter garantire un pronto intervento e costituire un deterrente per la microcriminalità

### *Viabilità e parcheggi*

- Migliorare le aree di sosta dei veicoli privati nei pressi della Stazione Ferroviaria e degli Autobus garantendo un maggior numero di spazi a prezzi convenzionati per l'utenza pendolare;
- Migliorare l'assegnazione dei posti all'Autoporto al fine di evitare eventuali disservizi;
- Ottimizzare la viabilità dell'area Stazione Ferroviaria e Autobus e intervento della Polizia Locale, negli orari di punta infrasettimanale al fine di migliorare e velocizzare lo scorrimento del traffico urbano e scoraggiare le "soste selvagge";
- Installare rastrelliere per il posteggio delle biciclette;
- Creare aree dedicate alla sosta che garantiscano maggiore sicurezza sia all'utenza sia alle biciclette (soggette a vandalismi e furti), debitamente protette anche dagli agenti atmosferici);

### *Interventi di riqualificazione della stazione FS:*

- Realizzazione dell'ascensore alle banchine dei treni al fine di facilitare l'accesso alle persone con disabilità e agli anziani e a chi si sposta con bagagli pesanti;
- Riqualificazione della Stazione, come da progetto FS: la stazione di Voghera è stata esclusa dagli interventi, facendo a ns avviso anche abbandonare parte degli interventi di manutenzione: banchine inadeguate per altezza e pavimentazione sconnessa, segnaletiche luminose non a norma e fuori servizio, sala d'attesa non presidiata, ecc.

## TAVOLO 6 – RILANCIO DEL CENTRO STORICO

A partire dagli anni '70, la progressiva apertura di grandi centri commerciali multifunzionali, sia in ambito urbano che extraurbano (come IPER Montebello, Esselunga, Coop e altri), ha profondamente modificato il panorama commerciale della nostra città e del territorio circostante.

Il grande successo riscosso da queste strutture presso i consumatori, trend nazionale, ha determinato un consistente spostamento delle quote di mercato dal Commercio di Vicinato alla Grande Distribuzione Organizzata.

Tale trasformazione ha avuto ripercussioni significative anche sul centro urbano vogherese, innescando una spirale economica e sociale negativa che ha coinvolto non solo il settore commerciale, ma l'intero tessuto economico e relazionale della comunità. **Nel corso principale della città si contano circa 25 negozi chiusi**

L'offerta commerciale cittadina si è progressivamente indebolita, con una riduzione del fatturato, la chiusura di numerose attività e, in alcuni casi, il degrado fisico degli immobili un tempo destinati al commercio.

### **Il ruolo dell'Amministrazione comunale**

Lo sviluppo di queste grandi polarità periferiche — divenute nel tempo veri e propri centri di aggregazione alternativi alla città — avrebbe dovuto indurre l'Amministrazione comunale a definire una politica commerciale volta a limitare ulteriori aperture di grandi superfici sul territorio e, parallelamente, a promuovere progetti di recupero e valorizzazione del centro urbano attraverso interventi di riqualificazione del tessuto commerciale.

La scelta, invece, di procedere con l'urbanizzazione dell'area denominata "Parco Baratta", basandosi su una previsione di crescita della popolazione fino a 60.000 abitanti e in netto contrasto con gli interessi vitali del centro storico, ha contribuito ad avvicinare il Commercio di Vicinato a un punto di crisi quasi irreversibile.

Cui si aggiungono altri 5000 metri quadri aggiuntivi di nuove licenze /ampliamenti decisi dalla Giunta Garlaschelli, con l'alibi del PGT già adottato, senza decidere di modificarlo

L'ultima operazione decisa ed in via di approvazione è l'assenso a modificare il PGT per consentire ulteriori 5000 mq nell'ex area Carapelli: un supermercato in centro città!

Da anni la città vive una dinamica economica negativa che colpisce in modo particolare l'area storica, determinando una crescente insoddisfazione tra i frequentatori e un calo dell'utilizzo delle attività di prossimità. In alcuni casi, ciò ha avuto ripercussioni anche sul livello di sicurezza sociale.

Sul fronte della promozione, l'Amministrazione ha concentrato le proprie energie su eventi singoli e isolati, anziché su una strategia integrata e continuativa. Anche le manifestazioni di maggiore rilievo hanno sofferto la mancanza di una visione progettuale di lungo periodo, rimanendo episodi privi di connessione in un disegno complessivo di rilancio.

In sostanza, la programmazione degli eventi pubblici ha mantenuto negli anni un carattere episodico: singole iniziative, giustificate spesso dalla scarsità di fondi, che hanno fornito risposte immediate ma non strutturali. Una somma di episodi, tuttavia, non costituisce la base per il riscatto della città.

Infine, la collaborazione con le associazioni di categoria si è progressivamente ridotta a una richiesta di contributi economici, divenuti via via più difficili da reperire, sia per la

contrazione dei bilanci comunali sia per gli obblighi di recupero imposti dalla Corte dei Conti, a seguito della gestione disinvolta delle risorse economiche in passato.

### **L'esperienza di "Valorizziamo Voghera"**

Una risposta concreta alla crisi del commercio di vicinato è nata nella seconda parte del 2019 con la nascita di "**Valorizziamo Voghera**", un gruppo spontaneo che ha assunto la forma di un'esperienza autogestita con finalità di promozione e rilancio del centro cittadino.

L'iniziativa, che per la prima volta ha coinvolto circa 80 operatori, rappresenta un esempio significativo di partecipazione dal basso e di capacità organizzativa autonoma. Un'esperienza positiva e da replicare, che tuttavia non può sostituirsi all'azione a più ampio raggio del Comune e delle istituzioni sovracomunali (Camera di Commercio, Regione, ecc.).

"Valorizziamo Voghera" costituisce dunque un modello virtuoso di intervento mirato, capace di stimolare nuove prospettive, ma la mancanza di una regia unitaria da parte dell'Amministrazione comunale ne ha limitato le potenzialità di sviluppo verso obiettivi più ambiziosi e strutturati.

Un ruolo importante è stato svolto anche dai **privati e dalle associazioni culturali**, che con autonomia e rigore hanno spesso sopperito alla carenza di iniziativa pubblica, beneficiando per lo più di patrocini simbolici o di sostegni economici di entità limitata.

In questo contesto, non va dimenticato il contributo dell'**Associazione Artigiani**, più volte intervenuta a sostegno delle iniziative locali, fungendo da punto di riferimento operativo in momenti critici.

È tuttavia mancata una **connessione efficace tra gli eventi cittadini** – culturali, sociali o sportivi – e le loro potenziali ricadute economiche sul tessuto urbano. Colmare questa lacuna rappresenta una priorità strategica per il futuro.

### **Il nuovo progetto di rilancio**

Valorizzare il centro storico significa generare benefici diffusi per diversi soggetti: **commercianti, artigiani, residenti e visitatori**.

Non si tratta soltanto di riqualificare un quartiere, ma di ridefinire un modello di città fondato sul principio del **benessere collettivo**.

L'obiettivo è quello di elaborare un **piano organico** in grado di ripensare la città a partire dalle risorse del suo centro storico, restituendogli il ruolo di motore della vita cittadina. È questa la missione che l'Ente locale deve tornare ad assumere con decisione, riprendendo in mano le redini della pianificazione e invertendo una rotta ormai insostenibile.

**Fondamentale è la predisposizione del Piano di Marketing del Territorio oltrepadano in cui inserire le necessità di Voghera**

Il centro urbano deve tornare a essere oggetto di una **strategia coordinata di rigenerazione**, finalizzata alla ricostruzione della sua vitalità economica e sociale.

### **Gli indirizzi di sviluppo**

Sette sono le direttrici principali sulle quali fondare il nuovo percorso di rilancio del centro storico:

1. **Sostegno all'attività commerciale**
2. **Miglioramento dell'accessibilità**
3. **Aumento della sicurezza**
4. **Potenziare servizi e arredo urbano**

5. **Coordinamento con i settori culturale, sociale e sportivo**
6. **Accordi con proprietari e operatori immobiliari**
7. **Collaborazione con le eccellenze del territorio oltrepadano**

Il progetto di rilancio dovrà essere sviluppato in modo integrato, intervenendo su ciascuna di queste aree prioritarie.

Nella fase iniziale è prevista la partecipazione di **cinque soggetti principali**: due pubblici – **Comune e Regione** – e tre privati – **associazioni di categoria / Camera di Commercio, gruppi organizzati di commercianti e artigiani, associazioni culturali, sportive e del tempo libero**.

### **Gli obiettivi strategici**

Gli obiettivi generali per migliorare l'immagine e l'attrattività complessiva del centro storico possono essere così sintetizzati:

- promuovere la **collaborazione** tra soggetti pubblici e privati nella risoluzione dei problemi comuni;
- attuare **strategie di marketing urbano** per rendere il centro un luogo accogliente e piacevole da vivere e da visitare;
- **salvaguardare il valore patrimoniale** degli immobili;
- **potenziare i servizi** e migliorare la qualità complessiva dell'offerta cittadina;
- inserire il piano in un **contesto di pianificazione territoriale più ampio**, che coinvolga l'intero Oltrepò pavese;
- individuare e attivare le **opportunità di finanziamento** disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo.

### **Il ruolo degli esercenti di prossimità**

Le linee d'azione previste non intendono sostituirsi agli esercenti né interferire con la gestione delle loro attività, ma integrarsi in modo coordinato con il loro operato, rafforzandone le prospettive di sviluppo.

Il piano mira a **coinvolgere attivamente i commercianti e gli artigiani** nel progetto complessivo di valorizzazione del centro urbano, rendendoli protagonisti e non semplici destinatari delle politiche pubbliche.

A loro si chiede **fiducia** verso la parte proponente e **responsabilità condivisa** nel perseguimento degli obiettivi comuni. Una volta consolidato il trend di rilancio, sarà naturale per gli operatori investire nuovamente nelle proprie attività, superando l'attuale prudenza legata al rischio economico.

Venuto meno, rispetto agli anni '80, il vantaggio competitivo garantito dalla sola posizione centrale, oggi i commercianti devono affrontare la sfida con spirito propositivo, aderendo con convinzione a un progetto collettivo che può restituire valore e vitalità al cuore della città.

Siamo consapevoli che **commercianti e artigiani rappresentano l'anima economica e sociale del centro storico**: senza di loro non esiste comunità viva né spazio urbano accogliente. Il loro ruolo è essenziale per restituire a Voghera la dignità e il piacere di essere un luogo di vita, di incontro e di relazione.

## Tavolo 7 – PIANO MARKETING TERRITORIALE

### Premessa:

**Il Piano di Marketing Territoriale (PMT)** è lo strumento che individua le migliori strategie per lo sviluppo locale attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali

I Territori e le città che non hanno in dote un Piano di Marketing Territoriale (PMT), producono uno sviluppo meno ordinato e a basso tasso di crescita di turismo, cultura, sostenibilità, innovazione, sport, ...

Non vi è nulla di nuovo sotto il sole. Vi sono contributi teorici che datano da 30 anni almeno e le realizzazioni (Langhe, Monferrato, Provincia di Parma, ...) hanno permesso ai territori di accrescere la propria ricchezza ed il loro benessere sia economico che culturale e di sostenibilità ambientale

Voghera, come molte delle città italiane di provincia, sta affrontando una crisi urbana che mina la sua attrattività, la qualità del patrimonio storico e culturale, e la sua vitalità sociale ed economica

Voghera al centro dell'Oltrepò, per una serie di concause anche esterne alla città, è l'esempio di tante occasioni perdute

**Dare vita ad un PMT è, in prima battuta, volerlo fare.** È voler costituire un organismo provinciale che connette aree geografiche contigue ma con vocazioni differenziate, presieduto dalla CCIAA, e composto dagli enti più rappresentativi (università associazioni, imprese, regione, provincia, comuni ...), che lo studi, lo imposti e lo realizzi

Lo sforzo che proponiamo è quello di organizzare i Comuni dell'Oltrepò in un'azione collettiva nel coinvolgimento degli enti che hanno ruolo istituzionale, risorse, dimensioni e storia per adeguare l'Oltrepò agli standard dei bacini più conosciuti

### Azioni chiave:

1. definizione del brand territoriale distintivo dell'Oltrepò: creare un'identità di "destinazione unica" che rifletta le caratteristiche e i valori del territorio (greenway, terme, enogastronomia, sport, divulgazione astronomica, ...)
2. promozione delle attrazioni locali: identificare e promuovere le attrazioni turistiche e culturali uniche del territorio e delle città attraverso campagne pubblicitarie, visite guidate e altre attività promozionali
3. sviluppo di esperienze turistiche autentiche: creare esperienze "indimenticabili" che permettano ai visitatori di vivere appieno la cultura e le tradizioni locali

Le linee guida e le competenze esistono così come sono evidenti le esigenze della città che vanno collocate dentro il PMT perché ne sono parte. La visione non solo "comunale" consente il superamento dello stallo ventennale e il rischio di declino senza ritorno

La realizzazione deve essere un percorso basato sulla partecipazione attiva di cittadini, di imprese, di istituzioni e associazioni, sia nella fase della definizione dei programmi che nella condivisione dei progetti

### Facilitatori

- 1) Progetti di comunicazione;
- 2) Coinvolgimento e partnership di tutti gli stakeholder: organizzazioni, ristoranti, negozi, aziende di consulenza culturale e turistica, ...

## **VOGHERA**

### **Premesse**

#### **Centro Storico (valorizzazione)**

- Sicurezza, decoro e pulizia riassumono gli elementi necessari, ma insufficienti per la cura, e la crescita del Centro storico.
- Contrastare lo svuotamento del Centro storico individuando i principali driver (soggetti e linee guida) per intercettare meglio i fattori di crisi: declino del commercio di prossimità, devalorizzazione del patrimonio immobiliare, valorizzazione degli asset culturali (chiese, ex caserma, archivio Cicala, castello visconteo, storia di S. Rocco, museo Scienza Naturali, Archivio Storico, ...)
- Ripensare il marketing degli eventi: è necessario ripensare le tradizionali azioni di intrattenimento e di animazione sociale. Ogni progetto sarà gestito da un gruppo di lavoro operativo

#### **Teatro Sociale**

- Focus necessario e dedicato su Teatro Sociale-Valentino con il territorio, consolidando la partnership con la Fondazione Giammetti-Valentino.
- Mantenere alta l'offerta culturale ed estendere il palinsesto. Integrare il teatro con le organizzazioni culturali e scolastiche territoriali

#### **Servizi**

- Fondamentale, per la riqualificazione, l'analisi e la proposta di un nuovo modello di gestione dei servizi di ASM: raccolta rifiuti, decoro urbano, verde,
- L'obiettivo è migliorare la tempestività, la prossimità e l'efficacia delle azioni di cura: pulizia, manutenzione urbana e sicurezza

#### **Piazza Duomo**

- Ripensare all'utilizzo efficiente della piazza in sintonia con gli obiettivi dei commercianti/artigiani

### **PIANO DI MARKETING TERRITORIALE (NEGOZI DI PROSSIMITÀ)**

La seguente proposta/ipotesi è pensata per **valorizzare l'economia locale, aumentare la visibilità delle attività e stimolare il coinvolgimento della comunità vogherese**

#### **Obiettivi del piano**

1. Aumentare la notorietà dei negozi locali
2. Fidelizzare i residenti e attrarre nuovi clienti.
3. Stimolare l'acquisto consapevole nel territorio.
4. Creare una rete tra commercianti per iniziative comuni.
5. Creare sinergie tra progetti culturali e commerciali

#### **Target**

- Residenti del centro storico/cittadini/turisti
- Clienti sensibili al valore del "comprare locale"
- Clienti potenziali

#### **Strategia**

Un approccio integrato su tre livelli:

1. Comunicazione locale e digitale
2. Eventi e iniziative esperienziali
3. Partnership e rete commerciale

#### **Azioni di comunicazione**

### 1. Branding del territorio

- Creazione di un nome e logo condiviso per il circuito dei negozi locali
- Coordinamento visivo (vetrofanie, locandine, shopper personalizzate)

### 2. Campagna multicanale

- **Social media locali** (Facebook, Instagram, WhatsApp): post su offerte, storie dei negozianti, video interviste
- **Sito web / landing page**: mappa interattiva dei negozi, orari, offerte speciali
- **Newsletter mensile**: promozioni, eventi, storie

### 3. Affissioni e stampa locale

- Manifesti nei punti strategici (scuole, fermate bus, uffici pubblici)
- Collaborazione con giornali locali per articoli dedicati ai negozianti

### Eventi e coinvolgimento del pubblico

#### 1. Settimana del commercio locale

- Sconti incrociati tra i negozi
- Raccolta punti cumulativa per premi locali
- Contest sui social ("Compra e vinci")

#### 2. Eventi tematici stagionali

- Natale/S. Valentino/Ascensione/ eventi di quartiere, estate in piazza, festa della primavera, ecc
- Laboratori per bambini, show cooking, mostre d'arte nei negozi, ecc

#### 3. Shopping esperienziale

- Giorni speciali con degustazioni, mini-eventi in negozio
- "Passeggiata del sabato": percorso tra botteghe con promozioni

### PARTNERSHIP E SINERGIE

- Collaborazione con scuole, parrocchie, associazioni locali, ...
- Coinvolgimento di enti pubblici (patrocini, spazi per eventi)
- Convenzioni con aziende locali per promuovere il welfare aziendale a

### Premesse

1. **Modifica al Piano Regolatore Generale (PRG)** che definisca un assetto urbanistico del territorio comunale **che impedisca ogni ulteriore insediamento di aree commerciali di media e grande distribuzione**
2. Piani integrati di sviluppo urbano che includono visioni a medio-lungo termine per programmare la crescita ordinata e attrattiva della città (es. zone verdi, commerciali, industriali, turistiche)
3. **Processo decisionale**: visione e percorsi decisionali condivisi con i portatori di interessi nella definizione del PGT (es. città della cultura, del commercio, smart city, green city, ...).
4. **Piani di Recupero / Riqualificazione Urbana** per riqualificazione di aree degradate o abbandonate che migliorano l'immagine urbana e attraggono investimenti e turismo (ex caserma, ex aree industriali)
5. **PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)** per migliorare l'accessibilità e la sostenibilità dei trasporti per rendere il territorio più "vivibile" e moderno agli occhi di residenti e visitatori.
6. **Piani del Verde / Piani Paesaggistici** per gestione e valorizzazione degli spazi verdi e paesaggi naturali per enfatizzare la qualità della vita e la sostenibilità ambientale

**OBIETTIVO:** aumentare visibilità, traffico e senso di comunità attraverso iniziative non convenzionali, originali e “di strada”.

**1. Vetrine “animate” o interattive**

- Performance dal vivo in vetrina (un artista, un musicista, un artigiano all’opera)
- Vetrina parlante: speaker nascosto con frasi simpatiche o promozionali che si attivano al passaggio
- Vetrina-lavagna su cui i passanti possono scrivere frasi o pensieri (tema: “perché compro locale”)

**2. Street branding**

- Sagome o temporanei sul marciapiede che portano al negozio (con frecce e messaggi tipo “Qui c’è chi ti conosce per nome”)
- Adesivi sulle panchine o scale con giochi di parole (“Mentre ti siedi, noi prepariamo il tuo pane”)
- Installazioni creative in spazi pubblici (es. albero dei desideri con bigliettini promozionali dei negozi)

**3. Azioni a sorpresa (flash marketing)**

- Colazione sospesa: il negozio offre un caffè o dolcetto gratuito in orari casuali
- “Acquisto fortunato”: un cliente a sorpresa riceve il rimborso totale
- Volantini “non pubblicitari” con frasi motivazionali e un codice sconto nascosto

**4. Coinvolgimento social offline**

- Angolo selfie con un oggetto iconico del quartiere e hashtag dedicato (#NelMioNegozio #VicinatoCreativo)
- Caccia al tesoro urbana tra negozi (indizi online/offline, piccoli premi)
- Contest: scatta una foto originale con un prodotto locale, vinci buoni spesa

**5. Coinvolgimento delle famiglie e bambini**

- Gessetti colorati fuori dai negozi per disegnare per terra (messaggi creativi o loghi dei negozi)
- Mini-laboratori o “giochi di strada” davanti ai negozi (es. memory gigante, tris disegnato)
- Mascotte itinerante del quartiere (es. un “bottegaio” simbolico che distribuisce inviti)

**6. Flash mob o azioni teatrali**

- Piccole performance teatrali itineranti con tema “vita di quartiere”
- Coinvolgimento di studenti di scuole locali in azioni teatrali/musicali nei negozi o all’aperto

**AZIONI INTEGRATE CON ENTI LOCALI (ALCUNE PROPOSTE ESEMPLIFICATIVE)**

- Collaborazione con il Comune per proiettare brevi spot sui muri durante eventi serali all’aperto (video storytelling dei negozi)
- Coinvolgimento degli anziani: racconti di una volta nelle botteghe (“una storia per ogni acquisto”)
- **Riprogettare utilizzo Piazza Duomo/Isola Pedonale con nuovo arredamento urbano che porti il cittadino vivere il centro con la necessaria condivisione delle Associazioni di Categoria**
- Valorizzare il distretto del commercio come strumento di progettualità, partecipazione, promozione e ricerca finanziamenti specifici

- Progettare eventi come 50 sfumature di Noir un impatto maggiore sul centro storico e sull'attrattività della città

#### **Fiera dell'ascensione**

- Fiera tematica legata alle filiere economiche del territorio; non più solamente una festa del cibo., ma una fiera che diventi attrattiva per i portatori di interesse già presenti sul territorio e che coinvolga le Associazioni di Categoria

#### **Quartieri**

- Città policentrica partendo dalla presenza di "amministrazione decentrata" soprattutto per le persone anziane e le fasce più deboli
- Istituire il Consiglio Comunale decentrato come momento di partecipazione
- Portare il teatro, lo sport, la cultura, con eventi diffusi.

#### **Turismo**

- Costituire la rete del turismo Oltrepò e Valle Staffora con Voghera epicentro e porta principale per accedere alle proposte culturali, artistiche, enogastronomiche, del benessere (termale), del cicloturismo
- Creazione dell'infopoint turistico territoriale e istituzione della figura del manager del turismo
- Creazione di un unico sito Internet dedicato al turismo oltre padano
- Museo del vino al Castello di Voghera

## Tavolo 8 – SPORT e TEMPO LIBERO

### **Premessa:**

Lo sport è un elemento fondamentale per la crescita e la coesione della comunità. Rappresenta un veicolo di benessere, inclusione e sviluppo turistico ed economico.

Vogliamo una Voghera che promuova lo sport come diritto per tutti, valorizzando gli impianti esistenti, incentivando le associazioni e creando eventi di alto impatto coinvolgendo le istituzioni educative, le associazioni sportive, le federazioni e la cittadinanza in generale.

Lo sport rappresenta una componente viva e vitale della comunità vogherese. L'attività sportiva non deve essere in alcun modo trascurata, poiché, oltre a favorire la salute e il benessere psicofisico, costituisce un'importante occasione di svago, un efficace strumento educativo per i più giovani e un potente veicolo di aggregazione sociale per persone di ogni età.

Perché tutto ciò possa realizzarsi pienamente, è indispensabile garantire spazi adeguati, impianti sicuri e accessibili e un sostegno concreto alle società sportive, in particolare a quelle che operano nei settori giovanili e nella promozione della pratica sportiva fin dalla giovane età.

Lo sport, infatti, coinvolge e appassiona un pubblico vastissimo: bambini, ragazzi, adulti, anziani, persone con disabilità e famiglie, insieme alle numerose associazioni e società sportive attive sul territorio.

Voghera vanta una ricca tradizione sportiva e una lunga storia di successi: basti ricordare i recenti allori olimpici di Giovanni Parisi nel pugilato e di Mauro Nespoli nel tiro con l'arco.

Nella città sono rappresentate quasi tutte le discipline sportive: calcio, ciclismo, atletica leggera, ginnastica artistica, pugilato, arti marziali, basket, pallavolo, badminton (in ambito scolastico), tennis, bocce, tiro con l'arco, sci, alpinismo e trail.

In questo contesto, è fondamentale riconoscere un **ruolo più incisivo alla Consulta Comunale dello Sport** e del Tempo Libero, quale organismo di coordinamento, ascolto e indirizzo per la gestione e lo sviluppo delle politiche sportive cittadine.

### **1. “VOGHERA CITTÀ DELLO SPORT” – Un evento per unire sport e cultura**

Prevedere, due volte all'anno, l'organizzazione della manifestazione “**Voghera Città dello Sport**”, un grande evento che porterà lo sport nelle piazze, coordinandolo ad iniziative culturali e normative. Convegni, seminari, momenti di formazione e testimonianze di atleti italiani arricchiranno la manifestazione, trasformandola in un appuntamento fisso per la città.

Saranno inoltre organizzati eventi in grado di favorire, attraverso lo sport la promozione turistica con la valorizzazione del patrimonio architettonico, ambientale e culturale della città (esempio: mezza maratona; gara ciclistica dell'Oltrepò).

Valorizzazione delle discipline sportive conosciute con il termine di “sport minori”.

### **2. OLIMPIADI DEI QUARTIERI – Competizione e aggregazione**

Ispirandoci alle notissime “Olimpiadi dell'Orione”, istituiremo le **Olimpiadi della Città di Voghera**, una competizione tra i quartieri per coinvolgere i giovani in una sana sfida sportiva. Le gare si svolgeranno nei parchi e negli impianti cittadini, sfruttando anche i lavori

di riqualificazione per trasformare questi luoghi in spazi di aggregazione e gioco.

In aree specifiche della città saranno installate delle strutture per l'allenamento funzionale per favorire la creazione di una vera e propria comunità sportiva cittadina.

### **3. RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

Un'azione concreta per migliorare le strutture esistenti e crearne di nuove:

- Riqualificazione del campo Vanoni e degli impianti ubicati nei quartieri, nelle aree periferiche della città, delle palestre comunali e valorizzazione delle strutture sportive inserite negli oratori al fine di renderli importanti luoghi di aggregazione.
- Costruzione di una palestra multifunzionale accessibile a tutte le discipline.
- Sistemazione dello stadio Parisi, con particolare attenzione al terreno di gioco, valutando un investimento per il manto sintetico.

### **4. SPORT PER TUTTI: INCLUSIONE E BENESSERE**

Lo sport deve essere accessibile a tutti senza barriere. Per questo:

- Creeremo percorsi della salute e motori dedicati alle persone con disabilità, con spazi attrezzati e sicuri;
- Creeremo percorsi per un invecchiamento sano ed attivo dedicato, per preservare l'indipendenza funzionale in età avanzata e di mantenere una buona qualità di vita.
- Promuoveremo l'educazione alimentare e il benessere fisico nelle scuole e nelle associazioni sportive, collaborando con il mondo termale per iniziative di prevenzione e cura.
- Incentiveremo il terzo tempo in ogni sport: ogni gara dovrà prevedere un momento di aggregazione post-partita, come regola premiante per l'ottenimento dei contributi comunali.

### **5. MAGGIORI RISORSE ECONOMICHE PER LO SPORT**

- Rimoduleremo la spesa pubblica per garantire più fondi allo sport, con una migliore redistribuzione dei contributi alle società sportive.
- Le priorità saranno:
- Censimento delle società sportive per una gestione equa dei finanziamenti. Maggiore trasparenza nella redistribuzione dei contributi, premiando le società che promuovono inclusione e socialità.

### **6. SPORT E SCUOLA: CRESCERE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO**

Lo sport deve essere parte integrante del percorso educativo di ogni studente. Per questo vogliamo rafforzare il legame tra scuola e attività motoria, garantendo a tutti i bambini e ragazzi l'accesso a esperienze sportive diversificate, formative e inclusive.

- Più ore di educazione fisica e sport a scuola. Collaboreremo con le scuole per incrementare le ore di attività sportiva, favorendo l'inserimento di discipline diverse dal classico programma di educazione fisica.
- Promuoveremo progetto di sport integrato, con attività adatte anche agli studenti con disabilità. Porteremo nelle scuole professionisti dello sport per incontri con gli

studenti, in modo da ispirare le nuove generazioni attraverso esempi concreti di impegno, sacrificio e passione.

- Scuole aperte allo sport: vogliamo trasformare le palestre scolastiche in spazi accessibili anche al di fuori dell'orario scolastico, mettendole a disposizione delle associazioni sportive locali per allenamento e attività extrascolastiche.
- Creeremo un programma di doposcuola sportivo, che permetta ai ragazzi di conciliare studio e sport, evitando l'abbandono dell'attività fisica durante gli anni scolastici.
- Sport e benessere: educazione al movimento e alla salute
- Avvieremo un progetto di educazione al movimento e alla postura, per prevenire problemi legato alla sedentarietà tra i giovani.
- Promuoveremo nelle scuole un'educazione alimentare legata allo sport, insegnando ai ragazzi l'importanza di una corretta nutrizione per migliorare le prestazioni fisiche e il benessere generale.
- Incentiveremo la pratica di sport all'aria aperta, sfruttando i parchi e gli spazi pubblici per attività motorie guidate dagli insegnanti.
- Scuola e sport come strumenti di inclusione
- Creeremo progetto dedicato ai ragazzi con fragilità economiche, garantendo la possibilità di fare sport anche a chi non può permettersi di iscriversi a una società sportiva.
- Rafforzeremo la collaborazione tra scuole e associazioni sportive, affinché ogni studente possa sperimentare diverse discipline e trovare quella più adatta alle proprie attitudini.
- Incentiveremo lo sport come strumento di integrazione, con tornei e attività che coinvolgano studenti di diverse culture e background sociali.
- Una scuola che investe nello sport è una scuola che forma cittadini più sani, più responsabili e più consapevoli. Vogliamo che ogni studente di Voghera abbia la possibilità di crescere attraverso il movimento, imparando i valori dello sport e del gioco di squadra.
- Sport e scuola come strumento di incontro tra le famiglie

## **7. SPORT COME GIOCO E LIBERTÀ**

Vogliamo restituire ai più piccoli il diritto al gioco, senza trasformare ogni attività in un percorso rigidamente strutturato. Lo sport deve essere un'opportunità di crescita, divertimento e sviluppo della personalità, senza essere "ingabbiato" in schemi che soffocano il talento e la spontaneità.

Voghera può diventare una città modello per lo sport: sana, inclusiva e dinamica. Un luogo dove tutti possano trovare la propria passione e vivere lo sport come un valore sociale, educativo e culturale.

## **8 - FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE**

La Facoltà di Scienze Motorie è un valore strategico per Voghera.

Un punto di forza decisivo per lo sviluppo dello sport vogherese la cui presenza in città costituisce un'eccellenza sotto molteplici profili: formativo, terapeutico (Sport4Therapy e riabilitazione), e anche economico, grazie all'indotto generato dalla popolazione studentesca.

È necessario valutare, d'intesa con l'Università di Pavia, lo sviluppo delle attività curricolari e didattiche, con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa, incrementare il numero dei corsi e completare **l'attivazione del corso di laurea magistrale.**

La collaborazione strutturata con l'ateneo può rafforzare il ruolo di Voghera come polo sportivo e formativo di riferimento per tutto l'Oltrepò pavese, promuovendo innovazione, ricerca e cultura del benessere.

## **OBIETTIVI**

- Riqualficazione e manutenzione dell'impiantistica sportiva esistente
- La priorità assoluta deve essere la ristrutturazione, la manutenzione e la valorizzazione delle strutture sportive già presenti in città, garantendo a tutti — atleti, studenti e appassionati — la possibilità di praticare sport in ambienti sicuri, accoglienti e funzionali, a partire dagli spazi scolastici.
- Sviluppare un progetto a lungo termine di Inclusione degli sportivi disabili consentendo loro il pieno utilizzo degli impianti

## **STRUMENTI OPERATIVI**

- Mappatura aggiornata delle associazioni sportive del territorio, con particolare attenzione a: storia, numero di tesserati, organi dirigenti, contributi comunali ricevuti negli ultimi anni e impianti in gestione.
- Sulla base di questi dati, realizzare un annuario-guida dello sport vogherese, per promuovere e diffondere la conoscenza delle attività presenti in città e nei dintorni.
- La pubblicazione potrebbe essere curata dalla Consulta dello Sport e del Tempo Libero
- Promozione della cultura sportiva nelle scuole, attraverso progetti concreti e continuativi, per avvicinare bambini e ragazzi alla pratica sportiva e ai suoi valori educativi.

Un ulteriore approfondimento della realtà sportiva cittadina potrebbe derivare da un'indagine rivolta ai giovani (studenti delle scuole medie e membri delle associazioni fino ai 25 anni), con l'obiettivo di raccogliere informazioni sui loro bisogni, le abitudini e le aspettative legate allo sport.

L'iniziativa potrebbe essere sviluppata in collaborazione con la Facoltà di Scienze Motorie, valorizzando competenze e strumenti di analisi già presenti in città.

## Tavolo 9 – GRUPPO ASM

Il gruppo ASM è il bene comunale più importante per i cittadini vogheresi, che ne sono proprietari. ASM nasce più di un secolo fa per assicurare a tutti i vogheresi la fornitura dei servizi pubblici essenziali a condizioni di accessibilità economica.

ASM vive da circa dieci anni una situazione di instabilità dei risultati generata dalla mancanza della strategia a lungo termine e dalla scarsa competenza del Consiglio di Amministrazione, composto da membri di nessuna esperienza dei settori gestiti. Gli utili sono assicurati, pur con andamento “oscillatorio” dalla partecipazione azionaria a Voghera Energia, la società francese che gestisce la centrale a gas a ciclo combinato e dagli utili della controllata Voghera Vendita & Servizi.

**Estremamente critica**, dalla sua realizzazione, la **raccolta dei rifiuti urbani**, con il modello a cassonetto con chip. Un modello fallimentare verso gli obiettivi della raccolta differenziata, della salute dei cittadini messa a repentaglio dalla presenza massiccia di ratti e dal decoro urbano con migliaia di sacchetti abbandonati nelle strade.

**Voghera è ora una città sporca ed impresentabile**, probabilmente la maglia nera in Lombardia.

Occorre studiare ogni opzione possibile. Ad esempio reintrodurre il **Porta a Porta** sicuramente nel centro storico e modificare la raccolta a cassonetto nei quartieri e premiare chi più differenzia.

Il rifiuto, da anni, non è più un costo per le città virtuose, ma una fonte di guadagno. Solo così si riduce la tassazione sui rifiuti domestici (TARI)

La strategia della ASM deve fondarsi sulla gestione integrata e sostenibile dei servizi pubblici essenziali, con l'obiettivo di coniugare efficienza economica, qualità del servizio e responsabilità sociale. L'azienda, interamente partecipata dal Comune, rappresenta un asset strategico per il territorio e un pilastro fondamentale per la solidità del bilancio comunale.

La missione è garantire continuità, sicurezza e innovazione nei settori di competenza — gas, energia elettrica, ciclo dei rifiuti, teleriscaldamento, acqua, servizi funerari ed altri servizi: mense, piscina, ... — promuovendo al tempo stesso la transizione ecologica e l'autonomia energetica locale.

Va riattivato il progetto della Casa Funeraria, per fornire alla comunità un servizio essenziale dignitoso ed a costi accettabili

L'impresa deve muoversi su quattro direttrici principali: gestione efficiente dei servizi gestiti, filiera per filiera, **sostenibilità ambientale**, attraverso investimenti in fonti rinnovabili e reti intelligenti; **digitalizzazione dei servizi**, per semplificare la relazione con i cittadini e migliorare l'efficienza operativa; **prossimità territoriale**, con un forte radicamento nella comunità e attenzione ai bisogni sociali.

Sul piano economico, ASM deve mantenere una gestione prudente ma redditizia, reinvestendo parte degli utili in infrastrutture e innovazione, a beneficio dell'intera collettività.

La collaborazione costante con l'Amministrazione comunale garantisce coerenza tra le strategie aziendali e gli obiettivi di sviluppo urbano, ambientale e sociale della città.

In sintesi, la utility si propone come **motore sostenibile del territorio**, capace di generare valore pubblico, occupazione e servizi di qualità, nel rispetto dei principi di efficienza, trasparenza e responsabilità sociale d'impresa.